

PRESENTATO IL NUOVO ALLESTIMENTO DELL'ISTITUTO PLANA

La biblioteca si rifà il look i libri scelti dagli studenti

PAOLO BOCCALINI

È iniziata una nuova tappa nell'ormai ventennale cammino della biblioteca Bruno Caccia e Rita Atria dell'istituto Plana. Ed è iniziata mercoledì scorso, quando - alla presenza di rappresentanti della Circoscrizione 3, dell'Università di Torino, dell'Ufficio scolastico e di Rete Libri - è stato inaugurato il nuovo allestimento dei locali della biblioteca. E i lavori di riqualificazione, iniziati lo scorso anno su volontà del dirigente Enrico Baccaolini, hanno visto l'impegno comune di studenti e professori, uniti dall'obiettivo condiviso di valorizzare sia il patrimonio librario che gli ambienti.

A riprogettare gli interni è stata infatti la professoressa Antonella Stasolla, che nel farlo ha mostrato una particolare attenzione a luci, spazi e colori, prediligendo tonalità fredde in modo da far risaltare per contrasto le tinte calde delle copertine. Mentre gli allievi, anch'essi parte attiva e vitale del progetto, si sono occupati di collocare nel giusto ordine i volumi, scegliendo anche quali libri valorizzare maggiormente, e di realizzare uno scaffale virtuale per gli ebook. Non solo: dapprima guidati da Umberto



Gli spazi rinnovati al 5 di piazza Robilant

Mosca, docente dell'Università di Torino, e poi in modo autonomo, i ragazzi hanno pensato e creato anche una serie di book trailer, per condividere emozioni e pensieri sui libri che hanno letto e amato. Trailer che, una volta raccolti e messi a disposizione sul sito dell'Istituto, potranno grazie alla loro testimonianza aiutare altri giovani ad avvicinarsi al mondo della lettura.

«Abbiamo voluto ripartire in presenza, in un ambiente nuovo, più accogliente» spiega la professoressa Simona Boano, referente del progetto e titolare della

funzione strumentale di Attività culturali e biblioteca del Plana. Continua: «Ora il nostro sguardo è duplice, ed è rivolto sia all'interno che all'esterno. Per trasmettere ai nostri studenti il gusto per la lettura e divenire polo culturale sul territorio». Grazie a Torino Rete Libri, infatti, i volumi della biblioteca «Bruno Caccia e Rita Atria» sono stati inseriti nel catalogo delle biblioteche civiche torinesi, permettendo a chiunque di farne richiesta e ampliando così l'offerta di titoli disponibili per l'intera cittadinanza. —